

XX ANNIVERSARIO DELLA MORTE
DI GIORGIO LA PIRA

**CONDIZIONE DEI NASCITURI
NEI SISTEMI GIURIDICO-RELIGIOSI**

Seminario di studi

25-26 giugno 1997

con il patrocinio della
Fondazione Giorgio La Pira

UNIVERSITÀ DI ROMA 'LA SAPIENZA'
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Segreteria

Gruppo di ricerca sulla diffusione del diritto romano
Casella Postale 81 - 07100 Sassari
Tel. +39 79 237364 - Fax +39 79 200083

Istituto di Diritto romano e dei diritti dell'Oriente mediterraneo
dell'Università di Roma 'La Sapienza'
Tel. +39 6 49910685

PROGRAMMA

Sede dei lavori: Sala delle Lauree della Facoltà di Giurisprudenza
Università di Roma 'La Sapienza'

Mercoledì 25 giugno

ore 9 **I SISTEMI GIURIDICO-RELIGIOSI
DEL MEDITERRANEO**

Presentazione del *Documento introduttivo*

ore 16 **L'INIZIO DELL'INDIVIDUO**

Giovedì 26 giugno

ore 9 **UOMO, PERSONA, COMUNITÀ**

ore 16 **COMPARAZIONE GIURIDICA: DIRITTI
STATALI E SISTEMI GIURIDICO-RELIGIOSI**

Presenteranno relazioni e comunicazioni:

GIORGIO BARONE ADESI, Università di Trieste; MARIE-JOSÉE BERNARDI, Università di Montréal; LAZHAR BOUONY, Università di Tunisi; FRANCESCO CASTRO, Università di Roma 'Tor Vergata'; MED KAMEL CHARFEDDINE, Università di Tunisi; RAFFAELE COPPOLA, Università di Bari; MOHAMED HADDAD, Università di Tunisi; HÜSEYİN HATEMI, Università di Istanbul; GIUSEPPE LARAS, Rabbino Capo di Milano; ALDO LOIODICE, Università di Bari; NIYAZI ÖKTEM, Università di Galatasaray, Istanbul; FAWZI OUSSÉDIK, Università di Orano; ILHAN ÖZAY, Università di Istanbul; MARIE-LUCE PAVIA, Università di Montpellier; DANIELA PIATTELLI, Università di Salerno; ALFREDO MORDECHAI RABELLO, Università Ebraica di Gerusalemme; MARTIN SCHLAG, Pontificio Ateneo della S. Croce; SEBASTIANO TAFARO, Università di Bari; ANTONIO TARANTINO, Università di Lecce; SPYROS TROIANOS, Università di Atene.

Professor Giorgio La Pira
SINDACO DI FIRENZE



Pozzallo, 9 gennaio 1904

Firenze, 5 novembre 1977

Chrétiens, Musulmans, Juifs, leur géographie religieuse, spirituelle, civile, politique, n'a-t-elle pas dans le bassin méditerranéen son espace vital? La menace de déracinement des valeurs essentielles de la Civilisation du monde n'aurait pas ici sa zone de danger aigu. Les destins du monde entier, par conséquent, ne sont-ils pas ici véritablement en jeu? L'histoire ne s'est-elle pas arrêtée aujourd'hui ici pour ainsi dire, dans l'attente d'un choix et d'une décision? Et alors? Qu'attendent les Chrétiens, les Musulmans, les Juifs, pour s'asseoir à la même table, pour réfléchir ensemble sur le drame immensément grand et périlleux de l'histoire actuelle? Ces demandes ne sont pas chimériques ni abstraites: elles mettent en évidence le plus concret des problèmes politiques et historiques de notre temps.

(da *Etudes méditerranéennes*, 2, 1957)

Il Seminario è organizzato dal Gruppo di ricerca sulla diffusione del diritto romano, nel quadro della ricerca della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma 'La Sapienza' su Attualità del diritto romano nel pensiero di Giorgio La Pira e del Progetto strategico del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Comitato per le Scienze giuridiche e politiche) sui Sistemi giuridici del Mediterraneo promosso dall'ISPRON-Istituto di Studi e Programmi per il Mediterraneo.

Abbiamo l'onore di invitare la S.V. a partecipare ai lavori.

Carlo Angelici

Preside della Facoltà di Giurisprudenza

Pierangelo Catalano

ordinario di Diritto romano

dell'Università di Roma 'La Sapienza'

Il concepimento determina il sorgere di un nuovo posto di suus nella familia.

(da *La successione ereditaria intestata e contro il testamento in diritto romano*, 1930)

... il 'concepito' è già un essere umano: una persona umana, con il concepimento, è già venuta all'esistenza [...] Qui in utero sunt ... intelleguntur in rerum natura esse (D. 1,5,26) (i concepiti sono da considerare come già esistenti, già nati); Nasciturus pro jam nato habetur (D. 1,5,7) (il nascituro è da considerare già nato). Questo principio – che la giurisprudenza romana creativa del tempo augusteo introdusse solo nel sistema dello jus civile, operando davvero un mutamento qualitativo nelle strutture del pensiero sociale e giuridico non solo romano ma altresì della intiera civiltà umana – diviene, col cristianesimo, una delle basi universali costitutive dell'edificio dei diritti inviolabili dell'uomo: il diritto alla vita!

(da *L'Osservatore Romano*, 19 marzo 1976)